



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: "FORNITURA E POSA IN OPERA DI STRUMENTI PER L'ESECUZIONE DI PROCEDURE OPERATORIE ENDOSCOPICHE A CARICO DELLA BASSE VIE URINARIE, SUDDIVISA IN LOTTI.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2018, prot. n. 40520 del 29.05.2018 questa Amministrazione ha autorizzato l'indizione di una Richiesta di Offerta sul MEPA per la fornitura in oggetto.

CPV: 33125000-2

Codice NUTS: ITG13

Si indicano di seguito le norme che disciplinano la presente richiesta di Offerta

Importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso, € 220.000,00 + Iva così suddiviso:

LOTTO 1 – APPARECCHIATURE E STRUMENTI FLESSIBILI PER L'ESECUZIONE DI PROCEDURE OPERATORIE ENDOSCOPICHE A CARICO DELLE BASSE VIE URINARIE - € 115.000,00 oltre IVA
CIG 7562580670

LOTTO 2 – APPARECCHIATURE E STRUMENTI RIGIDI PER L'ESECUZIONE DI PROCEDURE OPERATORIE ENDOSCOPICHE A CARICO DELLE BASSE VIE URINARIE - € 105.000,00 oltre IVA
CIG 7562591F81

Le specifiche tecniche minime richieste sono indicate **nell'Allegato Tecnico** del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I rischi interferenziali di cui al presente appalto sono pari a zero.

L'esecuzione dell'appalto in oggetto è finanziata con fondi del Bilancio Universitario.

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art 37 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette *black list* di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 novembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente dovrà presentare la documentazione di seguito descritta:

BUSTA AMMINISTRATIVA

REQUISITI GENERALI

A.1) Istanza di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva, redatta conformemente al **Modulo A**, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sm.i., in cui lo stesso dichiara:

1) che l'operatore economico è iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
al n. REA in data
attività d'impresa
Tribunale Civile - sez. Fallimentare di Comune di:
Prov. Via n. CAP

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di
alla sezione

2) che il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico delle s.n.c., i soci accomandatari o il direttore tecnico delle S.a.s., **attualmente in carica**,
ovvero

se si tratta di altro tipo di società o consorzio, che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, **attualmente in carica**,
è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ **cancelare le dizioni che non interessano.**

3) che il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico delle s.n.c., i soci accomandatari o il direttore tecnico delle S.a.s., che **hanno rivestito e sono cessati** da tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando,
ovvero

se si tratta di altro tipo di società o consorzio, che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci che **hanno rivestito e sono cessati** da tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando,
è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ **cancelare le dizioni che non interessano.**

4) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa Impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

(Con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare /soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di

rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i.)

5) che l'operatore economico non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare:

6) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

di essere incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(1)

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) ***Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima***

oppure

limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art.80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e di chiedere - ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 - di essere ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, attraverso le seguenti misure:

(3)

³ Ai sensi dell'art. 80, commi 8 e 9, D.Lgs. 50/2016, se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura di gara; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

7) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

8) che, per quanto di propria conoscenza,

- nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2 e 3 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati elencati al precedente punto A1) lett. a) b) b-bis) c) d) e) f) g):

ovvero

che ⁽¹⁾ _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., e precisamente:

⁽²⁾ _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

⁽¹⁾ **Indicare nome e cognome del soggetto**

⁽²⁾ **Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

che, in relazione ai soggetti sopraindicati ai numeri 2 e 3, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

9) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

10) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa ;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di: Via n.....

CAP tel..... Fax

l) che i soggetti sopra indicati al numero 2 **(barrare il quadratino che interessa)**

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ed in particolare **(barrare il quadratino che interessa)**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art.80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e di chiedere - ai sensi dell'art. 80, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 - di essere ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, attraverso le seguenti misure:

11) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara, presso la propria ditta non ha prestato attività lavorativa o professionale personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (**Pantouflage o Revolving Doors**);

12) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

13) dichiara, inoltre, di non incorrere nella causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.l. n. 90/14 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;

14) che l'Impresa: (**barrare il quadratino che interessa**)

rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

o, in alternativa

non rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

DICHIARA INOLTRE:

15) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

16) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

17) che l'operatore economico accetta incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

18) ai fini delle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati indica i seguenti dati:

- sede legale: _____

- sede operativa: _____

- CCNL applicato: _____

- Codice Ditta INAIL: _____

- Posizione Contributive INAIL: _____

- Matricola Aziendale INPS: _____

Sede INPS _____

- sede dell'Agenzia delle Entrate competente è in _____

- sede della Direzione provinciale del Lavoro competente è in _____

19) che l'operatore economico autorizza l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente indirizzo PEC _____;

20) di essere a conoscenza che, nel caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, ove ritenuto che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara - ai sensi dell'art. 80 comma 1 D. Lgs. N. 50/2016 - fino a due anni;

21) I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al GDPR 2018.

⁴ Ai sensi dell'art. 80, commi 8 e 9, D.Lgs. 50/2016, se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura di gara; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, l'Università potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio (DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

DICHIARA, infine

- con riferimento al criterio di selezione “Capacità economica e finanziaria” - lettera A.1.4), del disciplinare di gara vengono allegati i seguenti documenti:

Anno	Fatturato globale
2017	
2016	

- con riferimento al criterio di selezione “Capacità tecniche e professionali” - A.1.3), del disciplinare di gara:

- che l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, è riportato nel **Modulo Capacità Tecnica** (che forma parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva);
- che allega dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo di qualità.

REQUISITI SPECIALI - CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

A.1.1) l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero all'Albo provinciale delle imprese artigiane, per le categorie relative all'attività di **fornitura di apparecchiature elettromedicali** (come richiesto dal Capitolato Speciale – art. 5);

A.1.2) Certificazione di qualità ISO 9001 (come richiesto dal Capitolato Speciale – art. 5);

A.1.3) l'operatore economico deve possedere le risorse umane e tecniche e esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità

Mezzi di prova richiesti:

- 1) Dichiarazione, redatta conformemente al punto 1) del **Modulo A**, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta.
- 2) Originale o copia conforme della certificazione di qualità ISO 9001.
- 3) L'elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara, effettuate nel triennio antecedente alla data di pubblicazione della procedura, con indicazione del committente pubblico e/o privato, del periodo contrattuale e dell'importo (esclusa iva) riferito al triennio di riferimento, redatto conformemente al Modulo “Capacità Tecnica”.
- 4) Dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo di qualità.

REQUISITI SPECIALI - CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIO – per singolo Lotto

A.1.4) Avere realizzato negli ultimi **due esercizi finanziari** approvati alla data di pubblicazione del presente Disciplinare un fatturato minimo annuo non inferiore al valore netto del Lotto di partecipazione

Mezzo di prova richiesto:

- dichiarazione o altra idonea documentazione resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta, concernente il possesso del fatturato relativo agli **ultimi due esercizi finanziari**.

ALTRA DOCUMENTAZIONE

A.2) Disciplinare di gara, Capitolato Speciale d'Appalto e Allegato tecnico, firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta per accettazione delle clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenute;

A.3) Garanzia per la partecipazione alla procedura (per ciascun lotto di partecipazione) costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a titolo di deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% del valore complessivo stimato di ogni singolo lotto, corrispondente a:

€. **2.300,00** (euro duemilatrecento/00), per **il Lotto n.1**,

€. **2.100,00** (euro duemilacento/00) per **il Lotto n. 2**,

da prestarsi sotto forma di:

- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- che l'offerta sia garantita dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nella misura e con le modalità indicate all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento, lo stesso può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A.4) Impegno del fideiussore (per ciascun lotto di partecipazione) anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario.

A.5) Dichiarazione Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", resa e sottoscritta digitalmente, in conformità al **Modulo Protocollo Legalità- MODULO B**.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

A.6) Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi redatta secondo lo schema di cui all'allegato **MODULO C**, predisposto dalla stazione appaltante e conforme all'Allegato 1 al DM 06/06/2012 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta con firma digitale in corso di validità

A.7) Versamento del contributo all'ANAC

Ricevuta attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità del 22/12/2015, per importo pari a € **20,00** (euro venti/00) - riferita alla presente procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione di gara la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it).

Si evidenzia che ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i. "... Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento

di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.”

BUSTA OFFERTA TECNICA

Deve contenere la seguente documentazione:

La Busta B - OFFERTA TECNICA dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una Proposta Tecnico-Operativa redatta in lingua italiana secondo le seguenti indicazioni:

- in formato A4, carattere Arial 12 punti, interlinea singola, massimo 40 facciate, non compresi eventuali allegati (depliant, foto, etc....);
- su ogni pagina dovrà essere riportato il relativo numero;
- dovrà illustrare gli elementi oggetto di valutazione, ed essere articolata seguendo i punti indicati nel presente articolo.

La proposta si compone:

- 1) **Relazione tecnica** con specifico dettaglio delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti. Tali specifiche tecniche – a pena di esclusione – non dovranno essere inferiori a quelle richieste nell'Allegato Tecnico.
- 2) L'offerta relativa al **periodo di garanzia** – sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - che, comunque, non dovrà essere inferiore a mesi **24 (ventiquattro)** dal rilascio del certificato di verifica di conformità;
- 3) L'offerta relativa al **termine di consegna della fornitura** - sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - specificato in giorni, che non dovrà essere superiore a giorni **90 (novanta)**, come da capitolato speciale d'appalto.
- 4) (Eventuali) **Depliant illustrativi e/o grafici** - e quant'altro da cui si possano chiaramente evincere le caratteristiche tecniche dei prodotti che la Ditta intende fornire.
- 5) (Eventuale) Il concorrente potrà inserire nella Busta - Offerta tecnica apposita dichiarazione, motivata e comprovata, che indichi quali informazioni fornite nell'Offerta Tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In carenza di tale dichiarazione l'Offerta tecnica sarà integralmente accessibile a terzi con le modalità previste dalla legge.

La Proposta Tecnico-Operativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore, allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica, qualora non già inserita nella Busta A – Documenti.

La mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

A pena di esclusione, la Proposta Tecnico-Operativa non dovrà contenere alcuna stima dei prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti di servizi o servizi aggiuntivi.

BUSTA OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica (**per ciascun lotto di partecipazione**) deve essere redatta secondo il fac-simile di sistema predisposto dalla piattaforma del Mercato Elettronico.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente deve indicare nell'offerta economica i propri **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**.

Si precisa, altresì, che – ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – il costo della sicurezza aziendale dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura. Il fac-simile di sistema propone costi uguali a zero (€ 0,00) ed **è cura del concorrente modificare tale campo indicando il proprio costo di sicurezza aziendale**.

Si rammenta che la mancata indicazione dei costi aziendali può comportare l'esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 97 comma 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica e ogni altro documento riferito al costo non devono essere inseriti nella documentazione amministrativa e/o nell'Offerta Tecnica, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**.

- L'offerta presentata vincola la ditta offerente per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
- Non sono ammesse offerte incomplete, alternative, condizionate o espresse in modo generico, indeterminato o inesatto o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- Non sono ammesse offerte alla pari e/o offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio in seduta pubblica telematica, previo apposito comunicato a tutti i concorrenti tramite la piattaforma del MePA.

Il seggio di gara, appositamente nominato per gli adempimenti di cui all'art. 83, com. 8, del Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica:

- a verificare la correttezza della documentazione amministrativa, determinando conseguentemente in ordine all'ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti la cui documentazione risulterà conforme a quanto prescritto dalla lettera invito.

Concluso l'esame della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà, in seduta pubblica telematica, alla comunicazione dell'elenco dei concorrenti ammessi al proseguo della gara.

La Stazione Appaltante provvederà alla nomina di apposita Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti e in conformità alle Linee Guida n. 5 dell'ANAC.

Tale Commissione sarà composta da 3 (tre) membri con adeguata professionalità (*docenti/ricercatori/personale amministrativo e tecnici di laboratorio anche competenti nel settore oggetto della fornitura*) ed un segretario verbalizzante, scelti tra il personale interno all'Università degli Studi di Messina - nel rispetto del criterio di rotazione, imparzialità, qualità degli affidamenti e prevenzione della corruzione - la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e il cui Presidente verrà scelto in rapporto alla più elevata qualifica professionale e/o amministrativa e a parità di qualifica a sorteggio.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno come di seguito indicato.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica telematica, all'apertura della Busta Offerta tecnica per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti ivi contenuti, e, proseguirà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico, secondo i criteri di valutazione di cui al Capitolato.

Conclusa la fase di valutazione tecnica delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica telematica:

- all'assegnazione dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente in base all'offerta tecnica;
- all'apertura della Busta Offerta economica;
- al calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente sulla base dell'offerta economica presentata;
- all'assegnazione dei relativi punteggi complessivi.

La Commissione giudicatrice compilerà la graduatoria di merito ottenuta dalla somma dei punteggi relativi a tutti i parametri individuati dalla lettera invito e dal richiamato Capitolato.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica telematica, alla formazione della graduatoria e alla proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di offerte che ottengono il medesimo punteggio globale, si procederà alla proposta di aggiudicazione per sorteggio.

La Commissione giudicatrice indicherà le offerte per le quali ricorre l'obbligo di verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice dei contratti (cioè, per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente lettera invito).

Per tali offerte la Stazione appaltante richiede la presentazione delle spiegazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del Codice dei contratti.

In conformità alle Linee Guida n. 3 e 5 dell'ANAC, il RUP verifica la congruità delle offerte con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice.

Ai sensi del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta si prevede espressamente che qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo

invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

N.B. Gli avvisi delle sedute pubbliche saranno rese note a tutti i concorrenti esclusivamente mediante la sezione Comunicazioni del MePA. Tale pubblicazione è da intendersi con pieno valore di notifica agli effetti di legge.

Altre disposizioni, condizioni e clausole di salvaguardia:

- la stazione appaltante può chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- è fatta salva in capo all'Università l'adozione, in qualunque fase del procedimento e a proprio insindacabile giudizio, di qualsiasi provvedimento in autotutela, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, richiesta di risarcimento o indennizzo di sorta;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- per quanto non previsto dalla presente lettera invito, si fa espresso richiamo alle norme del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle norme del codice civile, alle vigenti normative in materia e alle norme regolamentari di Ateneo, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Daniela Rupò

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Maria Caltagirone

Rpa
dott.ssa Maruka Stagno d'Alcontres

Dip. Amm. Attività Negoziale e Servizi Generali
Il Direttore
avv. Danila Nostro